

**Premessa**

Ai sensi dell'art. 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 10 della legge 4 marzo 2009, n. 15, ciascun Ministro, entro il 15 giugno di ogni anno, trasmette alle Camere, per l'esame delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per profili di coerenza ordinamentale e finanziaria, una relazione, in ordine all'anno precedente, sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio.

Dette relazioni sono predisposte sulla base di un'istruttoria effettuata dagli Organismi indipendenti di valutazione della performance, secondo le Linee guida fornite, ai sensi del richiamato art. 3, comma 69, dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, insediato presso il Dipartimento per l'attuazione del programma di Governo.

Il Comitato tecnico-scientifico ha altresì trasmesso, con nota n. 87 del 21 febbraio 2013, le Linee di indirizzo da seguire per la predisposizione del *rapporto di performance 2012*.

Pertanto, con la presente relazione si illustrano, in base alle indicazioni fornite dalle menzionate Linee di indirizzo, gli esiti dell'azione amministrativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2012, con particolare riferimento all'esame degli obiettivi strategici perseguiti, alle attività poste in essere per conseguirli ed ai risultati raggiunti.

Inoltre, come richiesto dalla Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 38/2010, attuativa del decreto legge n. 185/2008, art. 9, commi 1-ter e 1-quater e del decreto legge n. 78/2009, art. 9, comma 1, lettera a), punto 3), è allegato il Rapporto sui risultati dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (allegato n. 1).

### ***1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche***

Il quadro generale di riferimento, le priorità politiche realizzate nell'anno 2012, di seguito sinteticamente riportate, e le relative aree di intervento, sono state determinate con l'atto di indirizzo ministeriale 5 marzo 2012 n. 178/3.3/OIV (allegato n. 2).

*Priorità politica 1 – “Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere”*

*Priorità politica 2 – “Incremento di efficienza del sistema dei trasporti”*

*Priorità politica 3 – “Sicurezza”*

*Priorità politica 4 – “Ammodernamento del Ministero”*

### ***2. Le missioni e i programmi dello stato di previsione dell'amministrazione***

Le missioni ed i programmi dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture dei trasporti, per l'anno 2013, con l'indicazione delle attività connesse, secondo il documento “*Missioni e Programmi delle amministrazioni centrali dello Stato - Esercizio finanziario 2013*”, elaborato dal Dipartimento della Ragioneria generale, sono illustrate nel prospetto riassuntivo contenuto nella Tav. 1 (pag. 47).

### ***3. La struttura organizzativa dell'amministrazione e le risorse umane***

Con il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 105 del 8 maggio 2014, è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Ministero, al momento in via di attuazione.

Nel corso dell'anno 2013, il Dicastero ha mantenuto la struttura organizzativa delineata dal DPR n. 211/2008, così costituita:

- a livello centrale, in due Dipartimenti:
  - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, articolato in n. 9 Direzioni generali;
  - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, anch'esso articolato in n. 9 Direzioni generali;
- a livello periferico in:
  - n. 9 Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal primo Dipartimento suindicato, comprendenti gli Uffici per le risorse umane, affari generali, programmazione, bilancio e contabilità, gli Uffici tecnici, gli Uffici tecnici per le dighe, gli Uffici per le opere marittime e gli Uffici amministrativi;
  - n. 5 Direzioni generali territoriali, dipendenti dal secondo Dipartimento citato e nelle quali confluiscono gli Uffici motorizzazione civile, i Centri prova autoveicoli e gli Uffici trasporti ad impianti fissi.

Inoltre, operano presso il Ministero, con le specifiche peculiarità dei propri status:

- il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, che dipende funzionalmente dal Ministro ai sensi dell'articolo 2 del DPR n. 211/2008 e svolge le funzioni di competenza nelle materie indicate all'art.7 del medesimo DPR;
- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, articolato in cinque sezioni e che esercita, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del citato DPR n. 211/2008, le funzioni di competenza secondo le modalità previste dal DPR 27 aprile 2006, n. 204;
- la Struttura Tecnica di Missione di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici che svolge le funzioni di cui all'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- l'Ufficio per la regolazione dei servizi ferroviari, deputato a svolgere i compiti di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, recante attuazione delle direttive 2001/12/CE, 2001/13/CE, 2001/14/CE;
- la Direzione generale per le investigazioni ferroviarie, chiamata a svolgere i compiti di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, recante attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE;
- il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;
- gli altri organismi collegiali previsti da norme di legge.

La Consulta generale per l'autotrasporto e la logistica, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ha cessato di esercitare le proprie funzioni, trasferite alla Direzione generale per il trasporto stradale ed intermodale.

Con decreto ministeriale 1 ottobre 2012, n. 341, registrato alla Corte dei Conti l'8 ottobre 2012, Reg. 13, Fog. 293, è stata istituita, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale, la "Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali" - SVCA, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14. Tale struttura, nella quale sono confluite ex lege le risorse finanziarie, umane e strumentali già di pertinenza del soppresso Ispettorato di vigilanza delle concessionarie autostradali, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, svolge, in particolare, le funzioni concernenti la selezione dei concessionari autostradali e la relativa aggiudicazione e la vigilanza ed il controllo nei confronti dei concessionari medesimi.

Il DPR n. 211/2008 individua quali Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279:

- esplicitamente, all'articolo 3, comma 2, i due Dipartimenti sopra indicati e il Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto;
- per rinvio, all'articolo 4, comma 3, il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, laddove, come detto, stabilisce che esso esercita le funzioni di competenza secondo le modalità indicate dal DPR 27 aprile 2006, n. 204, che, all'articolo 11, comma 1, prevede che esso costituisce Centro di responsabilità amministrativa ai sensi del richiamato articolo 3 del decreto legislativo n. 279/1997 e dell'articolo 7, comma 5, della legge 1 agosto 2002, n. 166.

L'individuazione e i compiti degli uffici dirigenziali di secondo livello, sia centrali che periferici, sono contenuti nel decreto ministeriale 29 aprile 2011, n. 167, di rimodulazione degli Uffici dirigenziali di secondo livello, già individuati con D.M. 2 aprile 2009, n. 307, mentre l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro è disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della

Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, “Regolamento recante riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

Quanto alla dotazione organica del Ministero, prevista dall'art. 14 del DPR n. 211/2008, è stata modificata, in riduzione, in attuazione delle disposizioni previste dalle leggi:

- 25/2010 (organico individuato con il dpcm 19.11.2010);
- 148/2011 (organico individuato con il dpcm 04.10.2012);
- 135/2012 (organico individuato con il dpcm 22.01.2013);

con corrispondente riduzione dei presenti in servizio.

**Dipendenti in servizio al 31 dicembre di ogni anno (dati presentati in sede di conto annuale) (inclusi i Dirigenti)**

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
9.785	9.697	9.625	9.406	9.200	9.043	8.815	8.605	8.377	8.297

Al riguardo si allegano:

- relativamente al personale civile, il prospetto riassuntivo della dotazione organica del Ministero, nonché del personale presente in servizio, comprensivo del personale comandato da altre Amministrazioni, nell'anno 2013 (Tav. 2, pag. 50);
- il prospetto del medesimo personale suddiviso per categorie professionali e tipologia di contratto lavorativo, con l'indicazione della retribuzione media (Tav. 3, pag. 51).

**4. Il quadro degli obiettivi strategici correlati alle priorità politiche, missioni e programmi. Risultati conseguiti.**

Con la direttiva ministeriale del 7 gennaio 2013, n. 3 sono stati fissati, per l'attuazione di ciascuna delle priorità politiche previste dal predetto atto di indirizzo, gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi da perseguire, nel medesimo anno 2013, da parte delle strutture ministeriali interessate, in correlazione alle missioni e ai connessi programmi del bilancio del Ministero.

Nella Tav. 4 (pag. 52) si fornisce un quadro riepilogativo dei suddetti obiettivi strategici e della loro correlazione con le priorità politiche, le missioni e i programmi e, nella Tav. 5 (pag. 55), un quadro riassuntivo delle risorse finanziarie stanziare, impegnate e spese nell'anno 2013, in relazione alle medesime missioni e programmi, raffrontate con quelle dell'anno 2012 e, limitatamente agli stanziamenti di competenza, con quelle previste per il 2014 e il 2015. In proposito, si precisa che gli stessi dati sono stati estrapolati:

- per il 2012 e il 2013, da tabelle fornite dalla Ragioneria generale dello Stato;
- per il 2014 e il 2015 dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 (legge 27 dicembre 2013, n. 148).

Il confronto dei dati degli stanziamenti definitivi di competenza 2013 con quelli dell'esercizio finanziario 2012, oltre a confermare i livelli di stanziamento derivanti dalle notevoli riduzioni effettuate negli esercizi precedenti, missione “Diritto alla mobilità” a parte, evidenzia che:

- la missione “L’Italia in Europa e nel mondo”, registra una diminuzione di 80 milioni di Euro;
- la missione “Ordine pubblico e sicurezza”, registra un aumento di 14,4 milioni di Euro;
- la missione “Diritto alla mobilità”, registra un aumento di circa 5 miliardi di Euro per il programma “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale”, disposto dall’art. 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), e finalizzato al finanziamento del trasporto pubblico locale; per gli approfondimenti si rimanda alla trattazione dell’argomento “Miglioramento dei servizi di trasporto” (pag. 18);
- la missione “Infrastrutture pubbliche e logistica”, registra un aumento di 871 milioni di Euro;
- la missione “Ricerca e innovazione”, non registra variazioni;
- la missione “Casa e assetto urbanistico”, registra un aumento di 67,4 milioni di Euro;
- la missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, registra un aumento di 16 milioni di Euro;
- la missione “Fondi da ripartire”, registra un aumento di 1,7 milioni di Euro.

Con riferimento agli stanziamenti per il 2014 ed il 2015, si rileva una graduale riduzione nella dotazione finanziaria generale.

In ordine ai risultati conseguiti mediante le attività rivolte alla realizzazione delle priorità politiche e al raggiungimento dei relativi obiettivi strategici, in connessione con le specifiche missioni e i programmi del bilancio, si fa presente quanto segue.

#### **Priorità politica 1 – “Sviluppo delle infrastrutture e Grandi Opere”**

##### ***Obiettivi strategici correlati:***

- ✓ ***Prosecuzione dell’attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali***
- ✓ ***Prosecuzione dell’attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture ferroviarie***
- ✓ ***Prosecuzione dell’attività di rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture idriche***

Tali obiettivi risultano collegati, nell’ambito della missione *14 Infrastrutture pubbliche e logistiche*, al programma *14.5 “Sistemi idrici, idraulici ed elettrici”*, per gli interventi prioritari in materia opere idrauliche, idriche ed elettriche ed al programma *14.11 “Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali”* per gli interventi relativi alle opere stradali, ferroviarie ed intermodali.

La tematica ***della prosecuzione e del rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali, ferroviarie ed idriche*** ha riguardato la vigilanza e l’impulso alla realizzazione di opere già finanziate ed in corso di esecuzione, a cura dei diversi soggetti attuatori, per il miglioramento della mobilità sulla reti sia stradali che ferroviarie ed il potenziamento delle reti idriche, idrauliche ed elettriche, finalizzato alla razionalizzazione nella gestione delle risorse ed alla prevenzione dei disastri idrogeologici. E’ stato effettuato il monitoraggio dell’andamento fisico e finanziario di cinquantadue tra i più importanti interventi su nodi, stazioni, tratti di rete ferroviaria e stradale, acquedotti e tratti della rete idrica e fognaria. Il monitoraggio ha anche interessato la realizzazione del “*tunnel di base del Brennero*”, il cui programma di svolgimento dei lavori ha riguardato, nel corso del 2013, la

prosecuzione dei lavori di esecuzione del “*cunicolo esplorativo Periadriatica e le opere propedeutiche in ambito Mules*”.

L'attività si è concretizzata in un continuo monitoraggio dei lavori accompagnato da visite ispettive in loco, nel supporto tecnico amministrativo alle problematiche incontrate dai soggetti attuatori, nella predisposizione di apposite riunioni ed incontri con le figure istituzionali coinvolte per la risoluzione delle criticità di volta in volta emerse.

Le strutture ministeriali si sono attivate per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto dell'avanzamento previsto nel programma degli interventi; gli indicatori previsti dalla direttiva ministeriale per valutare il raggiungimento degli obiettivi hanno evidenziato il completo raggiungimento degli stessi.

Nelle tabelle di seguito riportate vengono illustrati gli esiti dell'attività di monitoraggio espletata sui soggetti attuatori.

Relativamente alle *reti stradali*, la produzione globale della totalità degli interventi monitorati è sostanzialmente in linea con le previsioni; il 60% delle opere monitorate procede regolarmente, con degli avanzamenti di gran lunga superiori alle previsioni, il 20% manifesta dei moderati ritardi ed il restante 20% presenta un avanzamento pressoché nullo. In queste ultime situazioni, le cause sono dovute principalmente a sospensione unilaterale degli appaltatori in seguito a difficoltà societarie, a ritardi nell'iter di approvazione di progetti di variante ed, in alcuni casi, alla mancanza di fondi da parte dei soggetti aggiudicatori.

Con riferimento al *settore ferroviario*, i risultati del monitoraggio hanno evidenziato che la produzione globale della totalità degli interventi monitorati è sostanzialmente pari al 70% delle previsioni; i ritardi sono generalizzati e le criticità risultano principalmente collegate a difficoltà societarie degli appaltatori, ad imprevisti geologici nello scavo delle gallerie naturali ed a ritardi nell'iter di approvazione di progetti di variante. Lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla realizzazione del tunnel di Base del Brennero – Cunicolo esplorativo Periadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules – è leggermente in ritardo rispetto alle previsioni (dato consuntivo del 76% contro la previsione del 82%); il completamento rimane comunque confermato per il 2014.

Per gli interventi sulla *rete idrica*, i risultati del monitoraggio hanno evidenziato il che la produzione globale è risultata pari al 72% circa delle previsioni; in particolare, l'avanzamento di sette, delle nove opere monitorate, è sostanzialmente in linea con le previsioni mentre le restanti due non sono state ancora avviate (per una, a causa del ricorso riguardante la procedura di validazione del progetto e, per l'altra, a causa della notevole durata delle procedure di scelta del contraente a seguito della partecipazione di un numero straordinario di imprese alla gara di appalto).

(importi in Euro)

N.	Codice progett o	OPERE	IMPORTO TOTALE LAVORI	Imp. totale produzione stimata al 31/12/2012	Produzione stimata anno 2013	Imp. totale produzione stimata al 31/12/2013	% Stimata Avanzamento lavori al 31/12/2013	Importo totale produzione stimata 1° semestre 2013	Importo totale produzione eseguita al 31 mag. 2013	Importo totale produzione stimata 2° semestre 2013	Importo totale produzione eseguita periodo giu-nov 2013
1	AO45	Lavori di sistemazione tra Etroubles e l'innesto autostrada per il traforo del San Bernardo. Variante agli abitati di Etroubles e Saint Oyen dal km 15+180 al km 18+700.	107.124.000	27.287.000	15.000.000	42.287.000	39,47%	6.000.000	8.276.000	9.000.000	10.887.000
2	AQ4	SS N° 81 Variante ss 80 (contrada Le Cona)	13.845.000	8.000.000	5.500.000	13.500.000	97,51%	2.200.000	533.000	3.300.000	197.000
3	BA6	Tronco Maglie - Otranto. Lavori di ammodernamento del tronco Maglie-Otranto (tra il km 985+000 ed il km 990+100) con adeguamento alla sez. III delle norme C.N.R. 78/80	53.272.000	12.857.000	12.000.000	24.857.000	46,66%	5.000.000	2.545.000	7.000.000	4.467.000
4	GE24	Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale	128.705.000	40.000.000	16.000.000	56.000.000	43,51%	6.000.000	4.024.000	10.000.000	0
5	MI274	Accessibilità Valtellina - Variante di Morbegno - 1° lotto - 1° stralcio (TRONCO A)	176.673.000	153.891.000	10.500.000	154.391.000	93,05%	5.500.000	14.790.000	5.000.000	7.820.000
6	PA115	ITINERARIO AGRIGENTO- CALTANISSETTA - A19 ADEGUAMENTO A QUATTRO CORSIE DELLA SS 640 TRA I KM 9+800 E 44+400	404.844.000	364.005.000	20.000.000	384.005.000	94,85%	10.000.000	3.307.000	10.000.000	27.358.000
7	UC47	MACROLOTTO 3 PARTE 3 Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 - tronco 2, tratto 2, lotto 2, dal km 173+900 (svincolo di Campotenese incluso) al km 185+000	277.497.000	197.174.000	60.000.000	257.174.000	92,68%	24.000.000	40.357.000	36.000.000	21.375.000
8	UC64	Completamento lavori del Tronco 3° Tratto 2° Lotto 3° Stralcio A dal km 369+800 al km 378+500	65.788.000	43.470.000	9.000.000	52.470.000	79,76%	4.000.000	3.877.000	5.000.000	2.506.000
9	UC7	MACROLOTTO 4B Autostrada SA-RC - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/A norme CNR/80 - Tronco 2° - Tratto 6 e 7 dal Km. 286+800 (svincolo di Altina escluso) al Km. 304+200 (svincolo di Faiema incluso)	328.407.000	307.774.000	13.000.000	320.774.000	97,68%	5.200.000	18.750.000	7.800.000	1.600.000
10	VE159	Varianti di Portogruaro - 4° Lotto 1° Stralcio - Tronco 9 e 2° Stralcio	30.410.000	10.000.000	12.000.000	22.000.000	72,34%	6.000.000	3.496.000	6.000.000	14.624.000
		Totale	1.586.565.000	1.164.468.000	173.000.000	1.337.468.000	84,30%	73.900.000	99.956.000	99.100.000	90.834.000



(importo in milioni di Euro)

Numero progressivo	Opere	Importo totale lavori aggiornato	Importo produzione consuntivata al 31/12/2012	Stima			Consuntivo			Produzione totale dei lavori al 31/12/2013	
				1° semestre 2013	2° semestre 2013	intero anno 2013	importo produzione 1° semestre 2013	importo produzione 2° semestre 2013	importo produzione anno 2013	Importo	%
1	A9 Lainate - Como - Chiasso - Concessionaria ASPI	235,5	235,7	15,0	0,0	15,0	3,5	2,6	6,1	242,8	100%
2	A14 Rimini Nord - P.to S. Elpidio - Lotto 1B - Concessionaria ASPI	296,1	249,7	20,0	20,0	40,0	32,2	15,1	47,3	297,0	100%
3	A14 Rimini Nord - P.to S. Elpidio - Lotto 2 - Concessionaria ASPI	301,1	208,5	40,0	40,0	80,0	48,0	38,8	86,8	295,3	98%
4	A14 Rimini Nord - P.to S. Elpidio - Lotto 4 - Concessionaria ASPI	259,8	143,7	40,0	40,0	80,0	5,6	4,1	9,7	153,4	59%
5	A14 Rimini Nord - P.to S. Elpidio - Lotto 5 - Concessionaria ASPI	258,1	22,0	25,0	25,0	50,0	25,0	34,2	59,2	81,2	31%
6	Lotto 5 - SVINCOLO DI ALBETTONE - BARBARANO VIC. NO dalla prog. Km 14+390 alla prog. Km 18+850 Concessionaria: Brescia-Verona-Vicenza - Padova	54,7	46,1	4,3	4,3	8,6	5,4	2,8	8,2	54,3	99%
7	Lotto 6 - VIADOTTO BISATTO - dal Km 18+850 al Km 21+450 Concessionaria: Brescia-Verona-Vicenza - Padova	20,0	18,5	0,7	0,8	1,5	1,0	0,9	1,9	20,4	100%
8	Ammodernamento A4 TO-MI - Lotto 1.4.1 - Concessionaria SATAP	108,5	96,6	11,9	0,0	11,9	11,8	0,0	11,8	108,4	100%
9	Ammodernamento A4 TO-MI - Lotto 1.4.2 (dalla p.k. 84+550 alla p.k. 91+000) - Concessionaria SATAP	65,7	0,9	3,6	7,4	11,0	3,4	4,4	7,8	8,7	13%
10	Ammodernamento A4 TO-MI - Variante di Bimate Ticino (dalla p.k. 98+027 alla p.k. 103+220) - Concessionaria SATAP	170,0	44,2	39,0	33,0	72,0	38,9	44,1	82,9	127,1	75%
Totale		1.769,5	1.066,9	199,5	170,5	370,0	174,8	147,0	321,7		



(Importi in milioni di Euro)

N	Opere	Importo Netto Lavori aggiornato (*)	Importo totale produzione stimata al 31.12.2012	Importo totale produzione effettiva al 31.12.2012	Produzione 2013								Produzione Totale al 31/12/2013	% totale di avanzamento effettivo dei lavori al 31.12.2013
					Previsione annuale 2013	Totale produzione stimata al 31.12.2013	% totale di avanzamento stimato dei lavori al 31.12.2013	1° semestre 2013		2° semestre 2013				
								Stima	Consuntivo	Stima	Consuntivo			
1	STU - Panno 1° stralcio  Importo relativo al sottopasso finanziario dal Ministero	103,890	92,471		9,545	102,016	98,20%	5,568		3,977				
		103,890		89,648	12,368	102,016	98,20%	5,934	3,869	6,434	7,044	100,561	96,796	
		20,820	18,263		2,557	20,820	100,00%	1,492		1,065				
		20,820		17,097	3,723	20,820	100,00%	1,551	2,620	2,172	1,103	20,820	100,000	
2	Caltanissetta - Lavori MS e messa in sicurezza Asse di collegamento tra Provincia Enna e Falconara ( attraverso le SSPP 7-47-162-48)	1,557	1,100		0,457	1,557	100,00%	0,457		0,000				
		1,604		1,353	0,251	1,604	100,00%	0,251	0,251	0,000	0,000	1,604	100,000	
3	Caltanissetta - Lavori di realizzazione del ponte al km i+200 della SP 248	0,725	0,000	0,000	0,670	0,670	92,41%	0,190		0,480				
		0,725	0,000	0,000	0,670	0,670	92,41%	0,000	0,000	0,670	0,250	0,250	34,483	
4	Catania - Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione piano viabile e sistemazione frana sulla ex consortile Terre Nere nel Comune di Motta S. Anastasia	0,584	0,200		0,384	0,584	100,00%	0,200		0,184				
		0,521		0,100	0,421	0,521	100,00%	0,200	0,074	0,221	0,347	0,521	100,000	
5	Catania - SP 12/II Lavori di sistemazione ed ammodernamento ed opere connesse	1,803	0,050		1,753	1,803	100,00%	0,750		1,003				
		1,687		0,010	1,677	1,687	100,00%	0,750	0,122	0,927	1,318	1,450	85,951	
6	Cosenza - Lavori di nuova costruzione e parziale adeguamento strada di collegamento Cosenza-Siban Collegamento Svincolo A3 di Tarsia-SS 106 bis	17,660	2,500		7,000	9,500	53,79%	4,000		3,000				
		19,973		2,035	7,000	9,035	45,24%	4,000	2,917	3,000	4,716	9,668	48,405	
7	Cosenza - Lavori di miglioramento viabilità SP ex SS 278 Tratto Lago - Ananica	4,492	1,602		1,100	2,702	60,15%	0,600		0,500				
		4,492		1,602	1,100	2,702	60,15%	0,600	1,050	0,500	0,700	3,352	74,622	
8	Cosenza - Lavori di nuova costruzione - Strada di collegamento San Lorenzo Bellizzi - Terranova del Pollino	0,754	0,000	0,000	0,150	0,150	19,89%	0,000	0,000	0,150	0,000	0,000	0,000	
9	Cosenza - Lavori di adeguamento SP ex SS 106 Cantinella - Congliano	0,796	0,000	0,000	0,100	0,100	12,56%	0,000	0,000	0,100	0,000	0,000	0,000	
10	Trapani - Lavori di messa in sicurezza della SP 38 Mazara Granitola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granitola	2,516	0,755		1,761	2,516	100,00%	0,880		0,881				
		2,516		0,933	1,583	2,516	100,00%	0,702	0,046	0,881	0,000	0,979	38,911	
Totale		155,597	116,941	112,778	25,477	142,418	91,53%	28,125		26,145				

(\*) a seguito di eventuali perizie di variante

29,04 141,83

(importi in milioni di euro)

N.	OPERE	IMPORTO TOTALE LAVORI	Imp. totale produzione stimata al 31/12/2012	Produzione stimata anno 2013	Imp. totale produzione stimata al 31/12/2013	% Stimata Avanzamento lavori al 31/12/2013	Importo totale produzione stimata 1° semestre 2013	Importo totale produzione eseguita 1° semestre 2013	Importo totale produzione stimata 2° semestre 2013	Importo totale produzione eseguita 2° semestre 2013	Importo totale produzione anno 2013
1	0036 - Nodo di Palermo	1.152,00	849,41	49,37	698,77	60,66%	23,54	19,44	32,50	10,24	29,69
2	0240 - Potenziamento Infrastrutturale Voltri - Brignole	581,00	124,02	23,90	147,92	25,46%	10,27	4,62	13,70	19,08	23,70
3	0260_Ant_Gare - Raddoppio Lunghezza-Guidonia (*)	150,00	21,54	5,69	27,33	18,22%	2,33	0,11	4,50	0,42	0,53
4	0267 - Ant_Gare - Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	223,00	81,36	24,85	106,21	47,63%	7,57	6,86	21,90	4,34	11,21
5	0081 - Potenziamento infrastrutturale: completamento raccordo Garfagnana e raddoppio Solignano - Fornovo	557,00	438,56	26,62	465,18	83,51%	10,10	13,31	18,70	20,30	33,62
6	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	329,00	200,64	17,85	218,49	66,41%	5,31	6,84	10,70	4,80	11,64
7	1280 - Adeguamento sagoma gabanti C gallerie Direttive Adriatica (interventi alle gallerie Castellano e Cattolica)	83,38	75,11	1,41	76,52	91,77%	0,08	0,12	1,55	0,90	1,01
8	0336 - Raddoppio Palermo- Messina tratta Frumentorito-Castelbuono (*)	939,00	215,19	30,52	245,70	26,17%	15,45	0,75	20,50	5,30	6,04
9	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	479,00	279,53	16,38	295,91	61,78%	2,36	4,98	13,60	3,95	8,93
10	0052 - Realizzazione quadruplicamento Porta Susa - Stura	1.041,00	969,94	28,69	998,63	95,93%	25,48	8,47	2,50	16,08	24,55
11	0239 - Varante di Gozzano	31,02	29,67	0,13	29,80	96,06%	0,13	0,08	0,00	0,15	0,23
12	0115 - Raddoppio Messina - Siracusa tratta Catania O - Catania C le e tecnologie direttive	120,00	102,57	7,28	109,85	91,54%	5,50	0,45	1,50	4,10	4,54
13	Realizzazione del Tunnel di base del Brennero -Cunicolo esplorativo Penadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules	54,70	20,00	21,60	41,60	76,05%	9,00	9,00	12,60	12,60	21,60
	Totale	5.740,10	3.207,83	254,27	3.461,90	60,31%	117,08	75,03	154,25	102,26	177,28



(importi in milioni di euro)

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione stimata al 31.12.12	Produzione stimata anno 2013	Importo produzione stimata al 31.12.13	% avanzamento stimato lavori al 31.12.13	Importo produzione semestrale effettiva al 30.06.2013	Importo produzione semestrale effettiva al 31.12.2013	Produzione effettiva anno 2013	Importo produzione effettiva al 31.12.2013	% avanzamento effettivo lavori al 31.12.13
1	Regione Basilicata -Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (1° lotto funzionale)	14,96	10,86	4,10	14,96	100%	2,00	0,00	2,00	12,86	86%
2	Regione Basilicata - Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (2° lotto funzionale)	4,40	2,65	1,31	3,96	90%	0,51	0,83	1,34	3,99	91%
3	Regione Calabria - Adeguamento rete idrica e fognaria del Comune di Buonvicino	1,12	0,70	0,36	1,06	95%	0,25	0,16	0,41	1,11	99%
4	Regione Calabria - Adeguamento rete idrica e fognaria del Comune di Grisolia	0,77	0,19	0,38	0,57	74%	0,15	0,33	0,48	0,67	87%
5	Regione Sardegna - Interconnessione dell'adduttore Mulargia Cagliari con l'acquedotto industriale CASIC	3,32	1,40	1,58	2,98	90%	0,60	1,32	1,92	3,32	100%
6	Regione Sardegna - Potenziamento della portata di convogliamento della linea di adduzione del serbatoio del Simbrizzi	3,75	0,45	2,55	3,00	80%	1,27	0,13	1,40	1,85	49%
7	Regione Campania - Adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione della rete idrica del Comune di Amorosi (BN)	1,99	0,05	1,04	1,09	55%	0,05	0,00	0,05	0,10	5%
8	Regione Campania - Potenziamento della rete idrica comunale – Alimentazione zone basse frazioni di Iannassi e Bosco Perrotta nel comune di San Nicola Manfredi (BN)	0,85	0,05	0,38	0,43	51%	0,05	0,00	0,05	0,10	12%
9	Regione Sicilia -Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	5,88	0,10	2,25	2,35	40%	1,00	1,40	2,40	2,50	43%
	<b>Totale</b>	<b>37,04</b>	<b>16,45</b>	<b>13,95</b>	<b>30,40</b>	<b>82%</b>	<b>5,88</b>	<b>4,17</b>	<b>10,05</b>		<b>0%</b>

**Priorità politica 2 – “Incremento di efficienza del sistema dei trasporti”****Obiettivi strategici correlati:****✓ *Rilancio degli interventi prioritari in materia di metropolitane e di infrastrutture portuali***

Tale obiettivo risulta collegato, nell'ambito della missione 13 “Diritto alla mobilità”, al programma 13.6 “Sviluppo e sicurezza della mobilità locale”, per gli interventi prioritari in materia di metropolitane, ed al programma 13.9 “Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne”, per gli interventi in materia di infrastrutture portuali.

Quanto al **rilancio degli interventi nel settore delle metropolitane**, l'obiettivo ha riguardato l'attività di vigilanza ed impulso alle opere già finanziate ed in corso di esecuzione per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa.

E' stato monitorato lo stato di attuazione degli interventi mediante attività di controllo, di coordinamento, di monitoraggio ed ispettiva, per verificare, anche, se l'“esecuzione” e la “spesa” siano effettivamente rispondenti ai progetti ed ai quadri economici ammessi a contributo. La garanzia del co-finanziamento da parte dell'ente locale beneficiario del contributo, già assicurata da specifici impegni assunti formalmente, è assicurata dal fatto che la copertura dei singoli S.A.L. con risorse ex lege 211/92 è effettuata in percentuale corrispondente alla percentuale di contributo che, ai sensi della medesima legge, è riconosciuta per l'intervento nella sua globalità.

L'erogazione in argomento viene sospesa nel momento in cui si accerta che gli interventi eseguiti non abbiano rispondenza con quelli ammessi a contributo. In tale ultimo caso, qualora la variante comporti un aumento dei costi dell'intervento, l'erogazione può riprendere solo se l'Ente beneficiario garantisce il necessario co-finanziamento.

In particolare, nell'anno 2013, è stato effettuato il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario di dieci rilevanti interventi finanziati con le risorse della legge n. 211/92. L'attività si è concretizzata in un continuo monitoraggio dei lavori, nel supporto tecnico amministrativo alle problematiche incontrate dagli Enti attuatori, nella predisposizione di apposite riunioni ed incontri con le figure istituzionali coinvolte per la risoluzione delle criticità di volta in volta emerse.

Le strutture ministeriali si sono attivate per consentire il normale svolgimento dei lavori e gli indicatori previsti dalla direttiva ministeriale per valutare il raggiungimento degli obiettivi hanno evidenziato il completo raggiungimento degli stessi.

Nella tabella di seguito riportata vengono illustrati gli esiti dell'attività di monitoraggio espletata sui gestori del trasporto rapido di massa che ha evidenziato delle criticità per gli interventi di seguito elencati, il cui avanzamento è stato pressoché nullo.

- VERONA: Rete filoviaria urbana
- MILANO: Metropolitana linea M4 (tratta Sforza Policlinico –Linate)
- ROMA : Sistema filoviario Eur Fermi – Tor dei Cenci
- LATINA :Rete tranviaria su gomma
- PALERMO :MetroferroviabGianchery – Lolli
- FERROVIA CIRCUMETNEA : Metropolitane Borgo – Nesima

Le difficoltà sono dovute principalmente al ritardo nell'assegnazione dei fondi regionali ed al perfezionamento degli atti contrattuali.